**ALLEGATO 3**

**DOCUMENTO INFORMATIVO DESTINATO ALLE DITTE ED AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI LAVORI /FORNITORI MERCI**

**art. 26 comma 2 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm.**

**A cura del**

**Servizio Prevenzione e Protezione del Convitto Nazionale Statale G. Piazzi – Sondrio**

**FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDALE**

Dirigente Scolastico GIANFRANCO BONOMI BOSAGGIA

Referenti:

 sede di Via Bassi Sig. Bertolini Candido

 sede di Salita Schenardi Prof.ssa PANSONI Nicoletta

Direttore S.G.A f.f. Sig.ra PAOLA MEMEMO

Medico Competente Dott. MOLTENI ALCIDE

R.S.P.P. Dott. VITTORIO CAMPIONE

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA**

**ALL’INTERNO DELLE STRUTTURE CONVITTUALI**

**Accesso all’ area del Convitto**

 Il servizio convittuale/scolastico viene svolto:

nella sede principale situata in Sondrio, con ingresso principale in Salita Schenardi n. 6 - tel 0342/212153

nella sede staccata situata in Sondrio, con ingresso principale in Via Bassi n. 2 - tel. 0342/211867

 Gli ingressi principali sono gestiti da portineria con presidio continuativo nelle 24 ore in relazione al calendario scolastico nelle sedi di Salita Schenardi e di V. Bassi.

 Il conferimento dei materiali ed attrezzature deve avvenire dalle entrate e negli spazi dedicati al ricevimento delle merci.

 Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l’utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale.

**Attività svolte**

 Viene svolta in prevalenza attività didattica/educativa e attività di ospitalità convittuale diretta agli utenti: convittori, semiconvittori ed esterni,

 Amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.

**Comunicazioni di accesso e controllo**

 Le operazioni in loco devono essere sempre concordate anticipatamente con il personale preposto al controllo degli ordini e dei reparti, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.

 Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera d riconoscimento esposta e ben in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l’indicazione del datore di lavoro e dell’impresa di appalto

 Ogni intervento in locali ove si svolge regolare attività deve essere anticipatamente concordato, preferibilmente effettuato durante la sospensione delle attività convittuali/scolastiche e del transito di utenti

 Ogni interferenza con i lavoratori dipendenti del convitto, gli utenti e gli impianti dovrà essere analizzata, valutata e gestita dal Dirigente scolastico – Rettore e con i datori di lavoro e lavoratori autonomi che concorrono all’esecuzione dell’opera.

 E’ prevista la presenza del personale del Convitto per controllo e supervisione delle consegne.

 Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto dipendente del Convitto e vanno seguite senza indugio le istruzioni da questi impartite.

**Rispetto dell’Utenza**

 I lavoratori della ditta dovranno usare cellulari con discrezione e comunque tenere basso il volume della suoneria per non disturbare le attività in corso.

 Evitare urli, grida e rumori molesti;

 Procedere con attenzione alla movimentazione dei materiali

 Non ostacolare la fruibilità dei servizi igienici e la possibilità di aprire in sicurezza le porte delle aule e dei laboratori.

 In caso di danno a persone e/o cose dare tempestiva comunicazione al personale preposto al controllo o al personale degli uffici della struttura oggetto del servizio.

**Pronto soccorso**

 In caso di infortunio nella propria area di lavoro, rivolgersi al servizio di portineria qualora non si sia in grado di farvi fronte con la propria organizzazione

**Allarme antincendio/evacuazione**

 Contestualmente alle azioni di competenza della propria organizzazione lavorativa, informare immediatamente il personale del Convitto per metterlo in condizione di procedere alle azioni previste per il caso manifestatosi.

 Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono fornire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo, e per accedere ai presidi antincendio e di allarme.

* Qualora venga percepito il segnale di evacuazione, mettere in sicurezza le attrezzature che si stanno utilizzando e raggiungere senza indugio il punto di raccolta all’esterno dell’edificio.*

*Ubicazione punti di raccolta:*

*Sede di Salita Schenardi: seguire cartelli indicatori*

*Sede di Via Bassi: seguire cartelli indicatori*

**Apparecchi telefonici utilizzabili**

 Nei reparti*, in tutte le sedi,* è disponibile un telefono collegato al centralino della portineria sia per l’emergenza che per le comunicazioni aziendali. Comporre il *n° 200 in Salita Schenardi e il n° 44 in Via Bassi.*

**Servizi igienici**

 I lavoratori della ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici disponibili nei reparti coinvolti previa accordo con la Direzione del Convitto.

**Depositi**

 Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta installatrice.

 Non sono permessi stoccaggi temporanei presso *il Convitto* né di prodotti, né di attrezzature e né di imballaggi.

 La Direzione non si assume l’onere di prendere in custodia, anche temporaneamente, attrezzature ed utensili della Ditta.

* E’ vietato il deposito, anche temporaneo, di materiali che ostruiscano o restringano la larghezza dei percorsi di fuga dell’edificio.*

**Rifiuti**

 Non si possono abbandonare i rifiuti e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di stoccaggio dei Convitti.

 I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta fornitrice devono essere immediatamente caricati e conferiti in discariche autorizzate a cura e a spese della ditta stessa.

**Viabilità e sosta**

 I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna devono mantenere la velocità limitata (max *5km*/h) negli spostamenti all’interno delle aree delle due sedi del Convitto,

 i mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia;

 è necessario definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire

le operazioni di carico e scarico delle merci;

 E’ necessario rispettare la segnaletica di sicurezza all’interno delle aree convittuali.

* Segregare opportunamente le zone interessate dai lavori concordandole con la direzione del convitto.*

**Ambienti confinanti**

 Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si accede per attività di manutenzione e di controllo. *L’accesso è sottoposto ad autorizzazioni preventive da parte della Direzione*.

*La Ditta incaricata deve essere in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 14.09.2011 n° 177.*

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI D’INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE PRESENTI NEGLI EDIFICI**

**Agenti chimici e cancerogeni**

* Sostanze chimiche pericolose sono presenti nel laboratorio di chimica della sede di Salita Schenardi.*

**Esplosione**

 Incidente dovuto a gas combustibili (metano in centrale termica e in cucina – sede di Via Bassi.

 Incidente dovuto e gas metano e da gas metano – sede di Salita Schenardi.

 La distribuzione del gas metano realizzata in rete di tubazioni *in vista ed interrate.*

**Movimentazione carichi**

* Rischio valutato per il solo personale dipendente del Convitto.*

**Cadute dall’ alto**

 *Presenza di luoghi non frequentati, privi di parapetto (tetti, terrazze non praticabili).*

 Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e regolamentato preventivamente.

**Cadute**

 Infortunio possibile in ogni luogo convittuale particolarmente in presenza di pavimenti bagnati o ostacoli sui percorsi.

**Rumore**

* Rischio non generato dall’attività del convitto*

**Energia elettrica**

 Vietato intervenire sugli impianti o utilizzare energia elettrica senza autorizzazione e accordi con la Direzione.

 La Ditta, qualora non sia in possesso degli schemi elettrici degli impianti su cui è chiamata ad operare, deve chiedere la suddetta documentazione al Committente.

**Incendio**

 Evento connesso con maggiori probabilità a:

- Deposito ed utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibili

- Utilizzo di fonti di calore

- Impianti ed apparecchi elettrici non controllati e non gestiti correttamente

- Presenza di fumatori

- Interventi di manutenzione e di ristrutturazione.

- Accumulo di rifiuti e scarti combustibili.

 La ditta appaltatrice deve essere munita di proprie attrezzature antincendio portatili idonee all’impiego previsto.

**RISCHIO ELETTRICO**

I rischi principali, connessi all’utilizzo dell’elettricità, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto; i rischi secondari, dovuti ad un errato o non conforme utilizzo di impianti elettrici, consistono nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

**NORME GENERALI**

 **Divieto di accedere** senza precisa autorizzazione **a zone diverse da quelle interessate ai lavori.**

 **Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito.**

 **Divieto di introdurre sostanze infiammabili** o comunque nocive, in carenza di specifica autorizzazione.

 **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza** e/o le protezioni, installati su impianti, macchine o attrezzature.

 **Obbligo di impiegare macchine,** attrezzi e utensili **rispondenti alle vigenti norme** di legge.

 **Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori** che si svolgono in posizioni sopraelevate.

 **Divieto di compiere,** di propria iniziativa, manovre ed **operazioni che non siano di propria competenza** e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza di altre persone.

 **Divieto di fumare** all’interno di tutti locali delle sedi del Convitto Nazionale “G. Piazzi”.

 **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l’esistenza di eventuali condizioni di pericolo.**

 **Divieto di abbandonare all’interno o all’esterno** delle aree degli edifici del Convitto **imballaggi** di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi vanno allontanati direttamente dalle Ditte fornitrici o, in casi particolari, presi in carico dai responsabili delle strutture o loro delegati.

**PIANO DI EMERGENZA**

DESTINATARIO: **PERSONALE IMPRESE ESTERNE**

**EVENTO CIRCOSCRITTO E GENERALIZZATO**

**PROCEDURA**

1. Al primo riscontro di una situazione di allarme informa sempre e comunque il personale del Convitto; contestualmente **chiamare il 118 se trattasi di infortunio o il 115 in caso di incendio o crollo.**

2. Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso.

3. Se non sta partecipando ad azioni di soccorso, al suono dell’allarme o su ordine diretto del personale del Convitto, lascia l’edificio e raggiungere il punto di raccolta.

4. Allontana i materiali prossimi alle fiamme; se in possesso di specifico addestramento, collabora, eventualmente, allo spegnimento dell’incendio.

5. Rimane nel punto di raccolta, in attesa di disposizioni dal proprio datore di lavoro.

**Documento allegato al Bando di Gara per Generi Alimentari.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Gianfranco Bonomi Boseggia**

 **(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi**

 **e per gli effetti dell’art. 3, c.2 D.Lgs. n.39/93)**